Protocollo 0021726/2025 del 10/11/2025

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L.EINAUDI

RMIS118006

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.EINAUDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***05/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12690*** *del* ***18/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/12/2024*** *con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



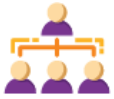
Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

13 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

66 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "Luigi Einaudi" è composto da tre sedi di cui una sede centrale in zona San Pietro e due succursali:

- **la sede centrale di via di S. Maria alle Fornaci** è collocata in una zona limitrofa alla Città del Vaticano ed è servita dalla stazione ferroviaria di Roma San Pietro. È ospitata in un edificio monumentale tutelato dai Beni Culturali con un ampio cortile interno e una palestra attrezzata; è dotata di un laboratorio APPLE dedicato esclusivamente alla Grafica con prodotti ADOBE e di uno spazio STEAM all'avanguardia;
- **la succursale di Via Giorgio del Vecchio** è situata in zona Boccea e consta di un edificio di recente costruzione, con impianto sportivo, vasto spazio esterno, campo attrezzato polivalente all'aperto per le attività sportive;
- **la succursale di Via Federico Borromeo** si trova in zona Primavalle, è dislocata su più unità immobiliari ed è dotata di ampio cortile esterno.

In tutte e tre le sedi vengono offerte attività sportive pomeridiane gratuite per gli studenti dell'IIS Einaudi, nella ferma convinzione che i valori sportivi agevolino la socialità e il benessere della persona.

Cinque sono gli Indirizzi di studio offerti all'utenza scolastica:

- Tecnico RIM International Steam (percorso quadriennale)
  - Tecnico: Relazioni Internazionali per il marketing (percorso quinquennale)
  - Tecnico: Turistico
  - Tecnico: Grafica e Comunicazione
  - Professionale: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
  -

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione.
In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto,

l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie una buona percentuale di allievi con disabilità e di studenti non italofoni. Ciò costituisce un'occasione di arricchimento per tutti e uno sprone all'innovazione didattica e digitale e a una progettualità articolata e dinamica, orientata all'inclusione scolastica e aperta all'interculturalità. La scuola negli utlimi anni e' migliorata nell'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e personalizzate, approcci innovativi e di didattica laboratoriale, partecipando a numerosi progetti nazionali e internazionali. Traggono vantaggio da queste metodologie inclusive tutti gli studenti.

Vincoli:

Sebbene l'indice socio-economico delle famiglie sia medio-alto, oltre il 70% degli studenti in entrata nelle classi prime dell'istituto professionale ha una media in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, tra il 6 e 7, mentre per l'istituto tecnico si concentra tra 7 e 8. Questo rappresenta un vincolo per la scuola, infatti molti studenti non sono autonomi nello studio e hanno difficolta' con i metodi di studio tradizionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Presenza di una percentuale del 30% circa di studenti con cittadinanza non italiana. Presenza di gruppi di studenti che si iscrivono alla classe quarta provenienti dai percorsi di formazione professionale regionali.
Vincoli:
Classi numerosi e multiculturali e con disparità di livelli di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.I.S. "L. Einaudi" e' composto da tre sedi:

-Via S. Maria alle Fornaci in zona S.Pietro (palazzo storico), dotata di vari laboratori, ampio cortile, auditorium;

-Via Giorgio del Vecchio in zona via Boccea (edificio di recente costruzione, con ampi spazi esterni e interni, con laboratori, ampio cortile antistante e retrostante l'edificio, auditorium, impianto sportivo e campo sportivo);

-succursale di Via Federico Borromeo in zona Primavalle, dotato di laboratori e cortili.

Il bacino di utenza dell'Istituto coinvolge un territorio estremamente diversificato. In particolare la sede centrale, limitrofa alla stazione ferroviaria di Roma-San Pietro e' facilmente raggiungibile da zone anche molto distanti della citta': zone della cinta urbana, periferiche o di estrema periferia (Boccea, Torrevecchia, Montespaccato, Casalotti) ma anche localita' nei dintorni di Roma (litorale nord, campagna a nord di Roma, zone attorno a Tivoli, zona sud di Roma).

Le sedi sono attrezzate con laboratori con PC (tra gli altri due laboratori grafici con computer apple e un laboratorio steam) e accesso ad Internet e monitor in ogni aula. Agenzia editoriale. I finanziamenti provenienti dall'Unione Europea per i PNRR costituiscono per la scuola e il territorio una grande opportunità di crescita.

Vincoli:

L'edificio della succursale di Via Federico Borromeo in zona Primavalle è un edificio adattato a sede scolastica e dislocata su piu'unita' immobiliari, con differente destinazione d'uso originaria (dormitorio), con palestra non agibile. Tuttavia la scuola stipula convenzioni per l'utilizzo delle palestre degli istituti comprensivi limitrofi per soddisfare il proprio fabbisogno di ore di insegnamento di educazione fisica, creando in tal modo anche una buona rete di relazioni con le scuole vicine. Si registra ancora la presenza di barriere architettoniche per alcuni ambienti. I contributi volontari delle famiglie sono in percentuali estremamente bassi.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola si basa su un corpo docenti stabile ed esperto. Oltre il 70% dei docenti è a contratto indeterminato. Di questo la maggior parte ha un'eta' superiore ai 45 anni con più di cinque anni di

servizio. Una parte dei docenti ha una formazione specifica sull'inclusione, altri docenti hanno formazione specifica su competenze linguistiche, informatiche, grafiche e di didattica innovativa. E' presente una Funzione Strumentale Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia.

Vincoli:
Dato il progressivo processo di internazionalizzazione che ha avviato la scuola negli ultimi anni, si è resa necessaria una maggiore formazione per quanto riguarda le competenze linguistiche dei docenti che non insegnano lingua straniera.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF 2025-2028 elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti, in base alle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, e adottato dal Consiglio di Istituto, individua le seguenti priorità strategiche come 'mission' dell'Istituto:

1) ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione;

2) migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese;

3) migliorare le competenze digitali degli studenti.

La 'vision', espressa dal Dirigente Scolastico attraverso l'Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF per il triennio 2025-2028, è quella di una scuola digitale e inclusiva, capace di valorizzare le differenze e di offrire a tutti gli allievi pari opportunità educative, riassumibile nello slogan "Nel digitale un mondo inclusivo". Tale visione educativa indica che l'Istituto "Luigi Einaudi" promuove i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Con la recente evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa, si è imposto un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti. Ciò significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

L'Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutte le studentesse e gli studenti, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza. La comunità educante dell'Istituto Einaudi persegue il rispetto delle peculiarità del singolo studente, considerando le diversità come fonte di arricchimento, consentendo, da un lato, di individuare e valorizzare le eccellenze, dall'altro, di contrastare le situazioni di svantaggio, prestando attenzione ai bisogni formativi individuali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, per promuovere processi di integrazione e inclusività volti alla prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.

L'Istituto intende consolidare il suo ruolo di scuola aperta, capace di promuovere il potenziamento

dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo, in primo luogo la cittadinanza digitale, la capacità di partecipare alla vita sociale attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati e di trovare opportunità di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate. Da tempo l'Istituto è impegnato a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi, secondo i principi del Quadro Europeo DigComp 2.2., con particolare attenzione alle competenze STEAM. L'importanza strategica dell'insegnamento delle discipline STEAM nella società della globalizzazione si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Le competenze STEAM sono al centro di una education che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro sconosciuto ed incerto.

La vera sfida è quella di creare ambienti di apprendimento orientati alle competenze, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Compito della scuola non è solo quello di far acquisire le conoscenze ma anche e soprattutto quello di promuovere l'acquisizione di abilità e competenze, ponendo come fondamentale obiettivo quello di fornire gli strumenti essenziali per assicurare il successo formativo a ciascun alunno, il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti. Una scuola digitale, attraverso la progettualità ricca e dinamica dell'Istituto, consente di promuovere una scuola inclusiva.

L'Istituto Einaudi svolge da qualche anno il ruolo di Scuola Polo per la diffusione dell'innovazione didattica e digitale a livello nazionale, in collaborazione con il MIM. L'Istituto si proietta nel prossimo triennio verso il consolidamento del proprio ruolo di Scuola Polo, con la partecipazione a progetti nazionali per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Nell'as.2024-25 è stato revisionato il curricolo di educazione civica sulla base delle nuove Linee Guida emanate con Decreto n.183 del 7 settembre 2024. Di conseguenza sono stati rivisti i criteri valutativi di educazione civica per renderli rispondenti al nuovo curricolo.

Grazie ad un nuovo assetto delle risorse professionali, caratterizzato da un incremento del personale docente con contratto a tempo indeterminato, è stato rivisto il modello organizzativo con una più ampia distribuzione degli incarichi organizzativi.

La pianificazione strategica per raggiungere risultati di innovazione prevede:

- la possibilità di un impiego diversificato dei docenti nelle diverse sezioni e classi, in funzione

di diverse e motivate opzioni metodologiche e organizzative;

- la progettazione di percorsi formativi interdisciplinari per classi parallele;

- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati;

- la promozione di iniziative di recupero e sostegno;

- l'attivazione di iniziative volte a valorizzare le eccellenze;

- la promozione dell'impiego didattico delle tecnologie digitali;

- l'ampliamento dell'offerta formativa, con la proposta di attività e insegnamenti facoltativi;

- l'internazionalizzazione del curricolo di istituto;

- la sperimentazione delle STEAM;

- la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per favorire un apprendimento che sia significativo per l'allievo e consenta la maturazione di competenze di base e di soft skills.

Riguardo all'internazionalizzazione del curricolo di istituto, la scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale.

Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus Plus.

Riguardo all'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, rilevante è il concetto di ambiente di apprendimento di matrice costruttivista per indicare l'insieme delle componenti che intervengono

nei processi di apprendimento: studenti, insegnanti, contenuti ed obiettivi di apprendimento, relazioni, risorse, metodologie, modelli didattici, coordinate spaziotemporali.

La cura di un ambiente di apprendimento coinvolge tutti questi fattori. Esso non è solo un luogo fisico nel quale si opera, ma anche un insieme di relazioni che intercorrono tra docente ed allievo e tra gli allievi. Allestire ambienti di apprendimento innovativi significa promuovere azioni di cambiamento su tre dimensioni: spazio, tempo e didattica. Cruciali sono da un lato la flessibilità temporale, spaziale e didattica e dall'altro le tecnologie digitali. Ciò comporta il superamento dello schema-classe, della centralità della lezione frontale, del setting d'aula tradizionale e della temporalità standard. Il punto di partenza è la trasformazione del modello didattico, quindi l'adozione della didattica per competenze, basata sul concetto di competenza quale insieme sinergico di conoscenze, abilità e atteggiamenti (sapere, saper fare e saper essere).

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Riguardo alla leadership e alla gestione della scuola, il Dirigente Scolastico promuove una leadership inclusiva e diffusa, funzionale alla vita democratica dell'istituzione scolastica, già articolata nell'organigramma di istituto. Nella gestione dell'istituto il Dirigente Scolastico, nel triennio di riferimento, si avvale delle figure di sistema quali i due principali collaboratori, il DSGA, i responsabili di sede, le funzioni strumentali, l'animatore digitale con il team digitale, il referente di istituto di educazione civica e il referente di istituto per il bullismo e cyberbullismo. Affiancano le funzioni strumentali le varie commissioni operanti per le attività di aggiornamento del PTOF, l'innovazione didattica e digitale, l'orientamento, i viaggi di istruzione, la valutazione di Istituto, l'Internazionalizzazione del curricolo di istituto e il coordinamento dei PCTO.

Per la gestione dell'organizzazione scolastica, il dirigente si avvale soprattutto della collegialità a livello micro per favorire il passaggio da una collegialità burocratica a una comunità professionale in grado di progettare, realizzare e monitorare il curricolo verticale e favorire la collaborazione reciproca delle diverse professionalità. Pertanto sono privilegiati i gruppi di lavoro, come riunioni di staff, commissioni, team docenti, consigli di classe, riunioni dipartimentali, team di progetto e gruppi di ricerca.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola del 2° ciclo è chiamata a certificare le competenze maturate dagli studenti. La certificazione delle competenze è un processo, quindi la scuola non può limitarsi a descrivere le evidenze dell'ultimo anno, ma deve rilevarle ogni anno. La spinta innovativa nel nostro istituto si dirige verso la pratica della didattica per competenze. Non si tratta di abbandonare del tutto l'insegnamento tradizionale, ma di utilizzare metodologie didattiche attive capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Lo sforzo cui dovrà tendere la comunità professionale è quello di collegare tra loro tre operazioni che sono alla base dell'insegnamento: la progettazione, l'azione didattica in classe e la valutazione. Il riferimento è il Profilo dello studente che riassume le competenze che ogni allievo dovrebbe maturare al termine del 2° ciclo di istruzione.

La progettazione deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. La comunità professionale dovrà tener conto nella propria attività didattica in classe non solo delle competenze disciplinari ma anche e soprattutto delle competenze trasversali per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche inedite e complesse e quindi a maturare le soft skills.

Poiché gli insegnanti sono chiamati a valutare oltre agli apprendimenti (conoscenze e abilità) e al comportamento, anche le competenze, occorrerà far ricorso per la valutazione delle competenze a strumenti di verifica diversi da quelli tradizionali, ossia a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Nella didattica per competenze sono basilari le metodologie e le strategie da attuare per far maturare le competenze, nonché le modalità di valutazione utilizzate per rilevare le competenze. Aspetti peculiari di tale modello didattico sono: il compito e il lavoro di gruppo, compito che richiede la risoluzione di una situazione problema o la realizzazione di un prodotto; l'apprendimento significativo, che a differenza dell'apprendimento meccanico indotto dalla lezione di tipo trasmissivo, consente di acquisire conoscenze adattabili e flessibili tali da poter essere richiamate in svariati contesti pratici; la didattica laboratoriale, laddove il laboratorio va inteso come approccio alla conoscenza, che consente all'allievo di apprendere in una situazione concreta e mediante la collaborazione tra pari; i collegamenti tra le discipline.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è scuola capofila per le STEAM, partecipando ai progetti di reti di livello nazionale e internazionale. In generale si punta ad ampliare le occasioni di confronto e di collaborazione con l'ente locale, con le varie realtà istituzionali e con le associazioni dei genitori, per realizzare una scuola sempre più aperta al territorio.

L'accountability delle Pubbliche Amministrazioni impone all'istituzione scolastica il dovere di essere sempre più espressione della comunità territoriale alla quale è tenuta a garantire un servizio formativo di qualità. Del resto l'educazione dei giovani ai valori della cittadinanza e della responsabilità si realizza nella scuola non solo con il percorso di insegnamento/apprendimento, ma anche attraverso l'esempio di una costruttiva relazione tra la comunità scolastica e gli stakeholder.

LA TRANSIZIONE AL DIGITALE: PROGETTI PNRR

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si è inteso promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le cosiddette soft skills, le competenze per la vita. Il cambiamento ha cominciato a concretizzarsi con l'adeguamento delle infrastrutture e l'incremento delle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola, reso possibile dai finanziamenti del PNRR SCUOLA 4.0 articolato nell'azione 1 Next Generation Classroom e nell' azione 2 Next Generation Labs con cui è stato attuato un processo di rinnovamento dei dispositivi digitali e di laboratori fissi e mobili altamente innovativi per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate, utili per fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione conosce nuovo slancio sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.
A partire dall'a.s.2022/2023, con il Piano Scuola 4.0 l'Istituto Einaudi ha avviato un processo di trasformazione degli spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento

innovativi, con arredi e tecnologie più avanzate, connessi ad una visione pedagogica che vede al centro del processo di apprendimento gli allievi, con l'adozione di metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, quali ad esempio la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate.

E' una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità del Piano Scuola 4.0 è la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondono le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Le "next generation classrooms" costituiscono la prima azione del "Piano Scuola 4.0". Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Nell'a.s.2023-24 la scuola ha incrementato il numero di classi-laboratorio con nuovi arredi facilmente posizionabili e le attrezzature digitali versatili. Tale processo di trasformazione dovrà essere accompagnato da una adeguata formazione del personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative. La responsabilità di abilitare lo spazio in maniera innovativa per creare un ambiente di apprendimento più evoluto spetta al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre spetta ai docenti per l'aspetto didattico.

Superare la configurazione tradizionale degli spazi significa creare ambienti più idonei alla personalizzazione e alla partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso formativo. L'evoluzione della didattica richiede luoghi dotati di una maggiore flessibilità in cui siano presenti aree differenti per diverse modalità d'apprendimento, ad esempio anche in piccoli gruppi e gruppi aperti. Da qui l'esigenza di una riflessione su nuove organizzazioni del setting d'aula e su una nuova visione degli ambienti di studio.

Il Progetto PNRR DM66/2023 prevede percorsi formativi per il personale docente per la Didattica digitale integrata e la transizione digitale. D'altra parte l'esperienza della Didattica Digitale Integrata degli anni scorsi ha fatto emergere il grande impatto del digitale sulla didattica anche in termini di inclusione. Pertanto, il personale docente, a partire da quanto appreso, dovrà continuare ad esplorare e a potenziare le opportunità del digitale per agevolare l'apprendimento, anche da remoto, favorire il supporto allo studio, valorizzare gli studenti e promuovere l'inclusione scolastica. A tal fine, l'istituzione scolastica è chiamata a favorire il superamento del digital divide e un uso consapevole del pc e di altri device.

Sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi elaborata nel rispetto della normativa tiene conto anche della visione e della missione dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire negli anni l'identità della scuola. L'Offerta formativa dell'Istituto è l'insieme delle attività curricolari ed extracurricolari di tipo programmatico, organizzativo e didattico che caratterizzano l'identità culturale, operativa e professionale dell'Istituto. Il Piano comprende le attività didattiche delle varie discipline, gli stage in Italia e all'estero, i progetti che includono anche i progetti PON e PNRR, i PCTO, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e tutti quegli interventi che mirano, da un lato, a fornire strumenti ed occasioni per una crescita personale dell'individuo, dall'altro, a dotare gli alunni di competenze di base e professionali, in linea con le reali necessità del territorio.

L'Istituto Einaudi vanta una solida esperienza progettuale che negli anni ha permesso di esprimersi ai più alti livelli dell'esperienza educativa, in Italia e in Europa, collaborando con diversi partner nazionali e internazionali, tra cui, si menzionano in maniera esauriente ma non esaustiva:

Partner nazionali : Senato della Repubblica Italiana, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Giustizia, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Università Luiss, Università RomaTre, Università Sapienza, Università Tor Vergata, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Aeronautica. Marina Militare, Unione delle Camere Penali, Comunità di Sant'Egidio, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena, Agenzia delle entrate, Inps, Inail, Consob, Teatri di Roma, CONI, Accademia Olimpica Nazionale Italiana.

Partner internazionali: Parlamento Europeo di Strasburgo, Università dell'Arkansas degli USA, Università Complutense di Madrid, Ambasciate, Istituti Italiani di cultura all'estero, il Ministero degli Affari Esteri, reti e partenariati Erasmus Plus.

L'eccellenza della nostra formazione è riconosciuta dai numerosi premi e riconoscimenti

che le nostre classi vincono ogni anno nei contest a cui il nostro istituto partecipa. Si segnalano ad esempio:

- la vincita di borse di studio riservate per la Summer School dell'Università Luiss Guido Carli;

- la partecipazione alla fase conclusiva di numerosi hackathon in Italia e all'estero;

- i numerosi premi per l'elaborazione grafica e video di prodotti multimediali;

- la partecipazione al Medialab nazionale dei giovani più talentuosi dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione.

Il nostro istituto fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. La vocazione internazionale del nostro istituto si riflette nell'accreditamento nel Programma Europeo Erasmus Plus e la disponibilità di percorsi che offrono una certificazione linguistica nelle tre lingue veicolari del mondo globalizzato: inglese, spagnolo, francese (rispettivamente Cambridge, DELE, DELF)

In particolare il nostro istituto è coinvolto in tre tipologie di progetti Erasmus:

- partnership tra scuole rivolto alla mobilità degli studenti;

- scambi per la formazione professionale :rivolto alla mobilità degli studenti;

- azioni per il miglioramento delle politiche nel campo della formazione rivolto alla mobilità e alla formazione dei docenti.

SCUOLA POLO PER LE COMPETENZE STEAM

Il nostro istituto è Scuola Polo della metodologia STEAM e un centro di eccellenza nelle metodologie digitali e immersive, vantando strutture dedicate (laboratori immersivi, visori, laboratori Apple) con personale docente e tecnico qualificato, a sua volta eccellenza della Formazione Futura del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la quale ha organizzato conferenze, convegni, tavole rotonde e corsi di formazione, di livello nazionale e internazionale.

L'acronimo STEAM derivato dall'inglese (Science, Technology, Engineering, Art e Math) si riferisce a cinque discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. Le STEAM consentono di mostrare agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEAM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale, concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

Una scuola digitale realizzata anche attraverso i progetti PNRR consente di promuovere una scuola inclusiva. Basilare è l'information literacy o competenza informativa, ossia la capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni: rappresenta un requisito indispensabile per partecipare effettivamente alla società dell'informazione. Altro concetto chiave è quello di cittadinanza digitale, la capacità di partecipare alla vita sociale attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, di rispettare la privacy e di trovare opportunità di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate, comprendendo i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali e conoscendo le misure di sicurezza e protezione. L'importanza strategica dell'insegnamento delle discipline STEAM nella società della globalizzazione si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi.

La presenza di un efficiente dipartimento di Diritto permette la pianificazione, ogni anno, di percorsi di Educazione Civica di eccellenza che coinvolgono istituzioni sia locali (come i Municipi o la Città Metropolitana di Roma), sia nazionali e internazionali (il Parlamento Europeo, il Senato Italiano, il Ministero di Giustizia, la Consob), nonché centri di ricerca e di eccellenza (Università Guido Carli e l'Università di RomaTre).

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

La necessità di potenziare forme di apprendimento basate sul lavoro di alta qualità è presente nelle indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva . Le attività di PCTO sono proposte come una metodologia didattica che possa facilitare e favorire il raggiungimento di questi obiettivi, primo tra tutti l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. L'Istituto ha il compito di curare la progettazione delle attività di PCTO dalla fase iniziale, di ricerca delle aziende/istituzioni disposte ad accogliere gli studenti, fino alla fase finale di rendicontazione e valutazione dei percorsi attuati, nell'ottica più generale che impone alla scuola pubblica di erogare un servizio didattico di qualità.

Il Piano per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, prevede la definizione di linee guida triennali per delineare collaborazioni, obiettivi formativi e progetti. Di seguito si elencano alcune

possibili linee di indirizzo per il prossimo triennio:

1. COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP PRINCIPALI:

- Imprese locali e multinazionali : stabilire convenzioni con aziende che operano in settori strategici per il territorio e il mercato globale;

-Enti pubblici e istituzioni locali: coinvolgere Comuni, enti regionali, Camere di commercio, Uffici Turistici, Sovrintendenze ai beni culturali, strutture sanitarie, agenzie per l'impiego;

- Università, Accademie e centri di ricerca : creare connessioni con atenei e istituti tecnici superiori (ITS) per avvicinare gli studenti al mondo accademico e dell'Istruzione Tecnologica Superiore;

- Organizzazioni internazionali, ONG e associazioni internazionali: promuovere collaborazioni con le principali organizzazioni internazionali (ONU; Unione Europea; UNESCO; ecc.) impegnate in diritti umani, sostenibilità, cooperazione allo sviluppo;

- Associazioni no-profit e culturali: sviluppare progetti legati a sostenibilità, cultura e inclusione sociale;

- Startup e incubatori di imprese: promuovere l'imprenditorialità giovanile;

- Professionisti e ordini professionali: coinvolgimento diretto di esperti nei campi di interesse (es. commercialisti, medici, infermieri, psicologi, avvocati).

2. OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivi formativi:

Competenze trasversali :

- Teamwork, problem solving, capacità organizzativa;

- Competenze digitali e informatiche (coding, data analysis);

- Capacità di comunicazione scritta e orale (public speaking).

Orientamento professionale e accademico:

- Fornire esperienze che aiutino a chiarire interessi e aspirazioni;

- Integrare workshop di orientamento con esperti e studenti.

Sviluppo di soft e hard skills:

Promuovere competenze specifiche in settori chiave:

- Green economy e sostenibilità ambientale;

- Innovazione tecnologica (robotica, AI, automazione);

- Artigianato e made in Italy;

- Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale.

3. PROGETTI PREVISTI

Progetti innovativi e tematici:

Percorsi digitali:

- Realizzazione di app, siti web o piattaforme utili al territorio;

- Formazione sull'intelligenza artificiale e la cybersecurity.

Progetti di sostenibilità:

- Partecipazione a iniziative green (es. energie rinnovabili, riciclo creativo);

- Creazione di orti urbani scolastici o spazi verdi.

Cittadinanza attiva:

- Collaborazione con associazioni per volontariato e progetti sociali;

- Campagne di sensibilizzazione su temi come inclusività e diritti civili.

Simulazioni professionali:

- mini-imprese simulate in ambito economico o industriale;

- progetti connessi alla pubblica amministrazione (es. urbanistica, gestione eventi).

Eventi e workshop:

- Hackathon, concorsi a tema tecnologico o artistico;

- Giornate di studio con esperti di settore.

Progetti territoriali e culturali:

- Valorizzare il patrimonio locale attraverso progetti di turismo esperienziale o storytelling digitale;

- Coinvolgere gli studenti in attività di conservazione e promozione della memoria storica.

4. Monitoraggio e valutazione

- Report annuali : analisi dei risultati in termini di competenze acquisite e feedback degli studenti;

- Integrazione con il curriculum: allineare i PCTO ai percorsi scolastici per rafforzare la coerenza educativa;

- Partnership permanenti: consolidare le collaborazioni di successo per assicurare continuità.

Nello specifico, il nostro Istituto negli anni ha sviluppato collaborazioni consolidate con alcuni Enti e Associazioni pubbliche e private di riconosciuta rilevanza sociale e culturale, tra cui alcuni più significativi elencati di seguito assieme ai relativi progetti: Università Lumsa (“Essere cittadini del mondo”; “Il lavoro sociale”; “Contro le male bestie”; “Uno sguardo al futuro”); Università Sapienza (“Il cammino verso medicina”; “Arab-Lab: percorsi di integrazione e conoscenza”; “Next Generation EU per l’orientamento”); Università RomaTre (“La Costituzione aperta a tutti”; “Fuoriclasse”); Link Campus University (“La ricerca sociale: tra comunicazione e big data”; “UNU-CRIS Simulation Game”; “Global money week”); Università Luiss “Guido Carli” (“Data scienze e intelligenza artificiale”; percorso giuridico-economico “Cercasi domani”); Università dell’Arkansas (“I-FAMILY ospitalità e scambio culturale”); Centro Studi Americani (“Alla scoperta dell’America”); Università Naba (“Le professioni grafiche”); Istituto Europeo di Design (“Le professioni del design: interior design”); Presidenza della Repubblica italiana (“Attività di accoglienza dei visitatori in Quirinale”); MIM (“Laboratori Media House “Scuola Futura”); Polizia di Stato (“Lotta alla contraffazione”); Ordine degli Avvocati di Roma (“Progetto Legalità); VI.VE Palazzo Venezia (“Le arti delle professioni e del Museo”); LazioInnova (“Startupper School Academy”); Unipol-Sai (“Soft Skills”); Gruppo bancario Unicredit ("Startup Your Life"); Elly travel Srl (“La nave della biennale”); Pyrgos Travel Agency Srl (“Stage formativo in agenzia viaggi”); Ericsson Spa (“Digital Lab AI . Intelligenza artificiale”); MG Servizi di Ingegneria Srl (“Flight Experience con Unmanned aircraft system - Campo volo”); Roma Fondazione Srl (“ValoriAmo Roma Atelier”); Associazione Blumedia (“Costruiamo il nostro futuro: competenze in campo e relazioni efficaci”); Education for the Future Onlus (“Rispettiamo la Creatività”); Donna Onlus (“Progetto Donna”); Circolo Velico Ventotene (“A Vela con la Scuola”); Associazione BeWoEdu (“La Manada”); Associazione Alt Academy (“TeatrInScuola”); Associazione culturale Decanto (“Job art”); Associazione Voice Book Radio ("Comunicazione attiva radiofonica”); Associazione Be&Able (“Laboratorio educativo per l’autismo”); Croce Rossa Italiana (“Tutela e protezione della salute”); Caritas (Percorso di “Educazione alla

Solidarietà"); Casa Betania Coop ("Progetto educativo casa famiglia"); Intenational House Valencia e Dublino ("Corsi di lingue e visite didattiche").

Il nostro Istituto ha fatto dei percorsi PCTO una priorità strategica e ha voluto interpretare il dettato della legge 107/2015 non solo come un obbligo, ma anche come una grande opportunità per gli studenti:

- per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) tanto richieste dal mondo del lavoro;

- per l'orientamento dei giovani e per la valorizzazione delle attitudini personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali;

- per realizzare modalità di apprendimento flessibili coniugando la formazione in aula con l'esperienza pratica, facendo in modo che i ragazzi trovino (o ritrovino) motivazione e interesse nello studio;

- per implementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- potenziare competenze, conoscenze e abilità trasversali;

- orientare in modo mirato le scelte di studio e lavoro future e approfondire la conoscenza del territorio;

- trovare (o ritrovare) motivazione e interesse nello studio;

- iniziare a costruire il CV con prime esperienze lavorative reali (anche in sinergia con il tutor orientatore e l'orientatore di istituto).

PIANO DI ORIENTAMENTO

Il piano di orientamento si propone di offrire una formazione che rispetti gli obiettivi esplicitati nelle linee guida del D.M. 22.12.23 n.328 che prevede di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione;

- combattere l'abbandono scolastico;

- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Moduli formativi

Per realizzare moduli di orientamento di 30 ore per le classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, è fondamentale sviluppare un approccio integrato e multidisciplinare. I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

- i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);

- i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli Istituti AFAM;

- le azioni orientative degli ITS Academy;

- le azioni relative al programma ERASMUS PLUS 2021-27.

Gli ambiti in cui si svilupperanno i moduli di orientamento sono:

- Lingue straniere (LIFE COMP);

- Innovazione tecnologica e digitale (DIGICOMP);

- Parità di genere e lotta alle disuguaglianze (LIFE COMP);

- Imprenditorialità sostenibile ed economia circolare. (ENTRE COMP+GREEN COMP).

I moduli attivati dovranno seguire tali campi di azione e dovranno essere strutturati seguendo scelte nei seguenti campi:

1. attività didattiche curriculari ed extracurriculari come uscite, viaggi, stages linguistici, seminari e webinar declinati per le tematiche scelte;

2. orientamento specifico per ciascun indirizzo di studio;

3. attività specifiche in modalità STEAM;

4. utilizzo della Piattaforma UNICA;

5. redazione dell' E-portfolio;

6. progettazione mobilità europea;

7. realizzazione del capolavoro;

8. PCTO tematici per indirizzo;

9. realizzazione di “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative;

10. attività di job placement.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

INDIRIZZO DI STUDI: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed

esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO DI STUDI: TURISMO

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

INDIRIZZO DI STUDI: GRAFICA E COMUNICAZIONE

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;

- utilizzare pacchetti informatici dedicati;

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;

- realizzare prodotti multimediali;

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

INDIRIZZO DI STUDI: RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING (quadriennale)

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

INDIRIZZO DI STUDI: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (quinquennale)

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

In allegato INSEGNAMENTI E MONTE ORE DISCIPLINE.

CURRICOLO DI ISTITUTO

PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA:

1) PERCORSO QUADRIENNALE RIM INTERNATIONAL STEAM

Il percorso quadriennale sperimentale (RIM International SteAm) rappresenta un’alternativa al percorso tradizionale contribuendo così a diversificare l’offerta formativa, il cui obiettivo è la

coltivazione dei talenti per affrontare anche le sfide più impegnative.

Il Rim International SteAm assicura l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e offre la possibilità di allinearsi ai modelli europei che permettono l'accesso universitario a 18 anni. Dunque al termine del percorso è previsto il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida.

Caratteristiche distintive del percorso sono:

- La flessibilità didattica e organizzativa consentita dalla sperimentazione che favorisce il superamento della didattica tradizionale e promuove l'innovazione come sistema didattico in un setting d'aula che facilita il lavoro in gruppo, per un apprendimento attivo e partecipativo;

-L' interdisciplinarità e trasversalità dei saperi in grado di implementare le competenze trasversali per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti delle economie moderne e delle società complesse;

-La didattica laboratoriale in cui lo studente ha un ruolo attivo nell'apprendimento, costruendo così una conoscenza profonda e consapevole;

- L'adozione delle metodologie innovative quali le SteAm, il debate, il public speaking, la classe capovolta, l'apprendimento tra pari e l'apprendimento cooperativo già sperimentate anche in altre classi del nostro Istituto con risultati soddisfacenti sia per gli studenti sia per i docenti;

-La didattica digitale che implementa le competenze previste dal DigiComp 2.2.

PROFILO IN USCITA

Il nostro Istituto si propone di formare persone e cittadini con un eccellente curriculum scolastico, basato sia su competenze disciplinari sia su competenze trasversali.

Visto l'assetto innovativo della scuola, in base all'articolo 11, ex DPR 275/1999 relativo all'autonomia scolastica, al termine dei quattro anni gli studenti sosterranno l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di scuola secondaria superiore per ottenere il diploma di Istituto Tecnico dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Pertanto, i nostri alunni, a conclusione del percorso di studio dei quattro anni, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi quinquennali, dovranno:

 aver potenziato le soft skills, ossia la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di

risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico, la consapevolezza e la resilienza;

 aver raggiunto competenze di padronanza in tre lingue straniere (livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" inglese e spagnolo e almeno B1 per il francese);

 aver acquisito una solida formazione culturale sia in ambito linguistico-umanistico che in ambito economico-scientifico e tecnologico.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali del percorso quadriennale sperimentale RIM International steAm sono gli stessi del percorso quinquennale.

2) PERCORSO QUINQUENNALE 'RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING'

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell’articolazione “Relazioni Internazionali per il Marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Attraverso il percorso generale, il diplomato è in grado di:

 rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

 redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

 gestire adempimenti di natura fiscale;

 collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;

 svolgere attività di marketing;

 collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

 utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Sbocchi professionali

Ambito Commerciale e Marketing

- Impiegato Commerciale Estero: Gestione di relazioni con clienti e fornitori internazionali.

- Addetto al Marketing: Pianificazione di campagne pubblicitarie e gestione dei canali di comunicazione.

- Export Manager Junior: Supporto nella gestione delle esportazioni e dei rapporti con i mercati esteri.

- Customer Service Multilingue: Assistenza clienti in aziende con mercati globali.

Logistica e Trasporti

- Addetto alla Logistica Internazionale: Gestione delle spedizioni e della documentazione doganale.

- Operatore Doganale: Supervisione delle pratiche di import/export.

Relazioni Internazionali e Diplomazia

- Assistente in Ambasciate o Consolati: Supporto amministrativo e organizzativo.

- Addetto alle Relazioni Pubbliche Internazionali: Comunicazione istituzionale con enti esteri.

Settore Finanziario

- Impiegato in Banche o Società di Assicurazioni Internazionali: Gestione di conti esteri e consulenze finanziarie per clienti globali.

Turismo e Settore Linguistico

- Interprete o Traduttore Commerciale: Specializzazione nella traduzione di documenti tecnici e commerciali.

- Addetto al Turismo Business: Organizzazione di viaggi aziendali e eventi internazionali.

Un diploma in Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) offre un'ampia gamma di opportunità professionali e accademiche, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, economico, commerciale e di marketing. Questo indirizzo prepara a operare in contesti aziendali nazionali e internazionali, favorendo la crescita sia sul piano operativo che strategico.

Con l'esperienza, un diplomato RIM può ambire a posizioni come:

- Responsabile Marketing Internazionale.

- Direttore Commerciale.

- Consulente di Strategia Aziendale Globale.

- Imprenditore nel Settore Export.

Percorsi di crescita

Università

- Economia e Commercio: Approfondisce tematiche legate alla gestione aziendale e al commercio internazionale.

- Economia e Management Internazionale: Focalizzato su mercati globali e strategie di espansione aziendale.

- Lingue per l'Impresa e il Commercio: Combina competenze linguistiche e conoscenze di marketing e comunicazione.

- Scienze Politiche e Relazioni Internazionali: Per chi desidera lavorare in organizzazioni internazionali, ONG o ambasciate.

- Marketing e Comunicazione d'Impresa: Specializzazione sulle strategie di branding e comunicazione.

ITS e Corsi di Specializzazione

- ITS per il Commercio Internazionale e il Marketing Digitale: Percorsi biennali post-diploma che offrono competenze pratiche in ambiti come la logistica, l'e-commerce e il marketing internazionale.

- Corsi per Export Manager: Formazione specifica per gestire le relazioni commerciali tra aziende e mercati esteri.

Certificazioni Utili

- Certificazioni Linguistiche (es. IELTS, TOEFL, DELF) per migliorare il CV e certificare le competenze linguistiche.

- Certificazioni in Marketing (es. Google Ads, HubSpot, Meta) per lavorare in ambito digitale.

- Certificazione ECDL o MOS per competenze avanzate nell'uso di strumenti informatici.

- Certificazioni in Commercio Internazionale (es. ITC Export)per ruoli legati all'import/export.

3) TURISMO

Il Diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato nell'indirizzo turistico è in grado di:

gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio;

utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici anche innovativi;

promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;

 intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;

 riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

 individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

 contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;

 progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito, specificati in termini di competenze:

riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio- economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;

 individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

 interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

 riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

 gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;

 analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

 contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;

 progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

 individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;

 utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Sbocchi professionali:

Turismo e Accoglienza

- Receptionist o Front Office Manager: Lavorare in hotel, villaggi turistici o centri congressi.

- Guida Turistica o Accompagnatore Turistico: Con apposite abilitazioni, puoi guidare turisti o accompagnarli nei viaggi.

- Agente di Viaggi: Pianificazione e vendita di pacchetti turistici.

- Operatore nei Tour Operator: Gestione di prenotazioni e programmazione di itinerari.

Marketing e Comunicazione

- Social Media Manager nel Turismo: Creazione di contenuti e gestione di profili social di strutture turistiche.

- Travel Blogger o Content Creator: Raccontare esperienze di viaggio e collaborare con aziende del settore.

- Promotore del Territorio: Collaborazione con enti locali per valorizzare aree specifiche.

Settore Eventi

- Organizzatore di Eventi: Pianificazione di fiere, congressi o matrimoni.

- Addetto alle Relazioni Pubbliche: Promozione di destinazioni e strutture turistiche.

Enogastronomia e Turismo Sostenibile

- Consulente enoturistico: Promozione di esperienze legate al vino e alla gastronomia.

- Esperto di Turismo Green: Pianificazione di itinerari eco-sostenibili.

Percorsi di crescita

Università:

 Scienze del Turismo: Approfondisce la gestione del turismo, l'organizzazione di eventi e la valorizzazione del patrimonio culturale.

 Economia e Management: Utile per ruoli di gestione nel settore turistico o in altre aziende.

 Lingue e Letterature Straniere: Specializzazione nelle lingue e nelle culture, con sbocchi in traduzione e interpretariato.

 Geografia e Valorizzazione del Territorio: Per lavorare nella promozione territoriale e sostenibile.

 Beni Culturali: Ideale se desideri lavorare nella gestione del patrimonio artistico e culturale.

Accademie e ITS

ITS Turismo e Beni Culturali: Percorsi biennali post-diploma altamente specializzati in:

 Hospitality Management.

 Organizzazione di eventi e congressi.

 Digital Marketing per il turismo.

 Accademie di Turismo: Offrono corsi pratici su tour operating, booking e management alberghiero.

Certificazioni Utili

  Patentino di Guida Turistica: Abilitazione per accompagnare turisti.

  Certificazioni linguistiche (es. IELTS, DELF, DELE) per certificare il livello di competenza nelle lingue straniere.

 Certificazioni Digitali: Corsi su strumenti come Google Ads, Social Media Marketing o piattaforme di CRM. Utilizzo di programmi gestionali specifici per hotel e agenzie (es. Opera, Amadeus).

4) GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Tale profilo si esplica in una figura professionale in grado di:

• intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;

integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software specifici per la progettazione e realizzazione di prodotti grafici (editoriali, commerciali, packaging);

 intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;

utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle e del territorio, possono rivolgersi: alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di prestampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa; alla realizzazione di prodotti grafici, editoriali e commerciali; alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

 gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente; ·

 descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Sbocchi professionali:

Grafica e Design

- Grafico Pubblicitario: creazione di campagne pubblicitarie per aziende, sia per il digitale che per la stampa.

- Graphic Designer Freelance:p rogettazione di loghi, brochure, volantini, e contenuti per social media.

- Web Designer: realizzazione di layout e interfacce grafiche per siti web.

- Motion Designer: creazione di animazioni e grafiche in movimento per video e contenuti digitali.

Editoria e Stampa

- Operatore di Stampa: Gestione di macchinari per la stampa e il confezionamento di prodotti grafici.

- Impaginatore Editoriale: Creazione del layout per libri, riviste e quotidiani.

- Tecnico di Prestampa: Preparazione dei file grafici per la stampa, garantendo la qualità e la fedeltà del prodotto.

Marketing e Comunicazione

- Social Media Manager: Gestione di contenuti visivi per profili aziendali sui social.

- Content Creator: Produzione di contenuti grafici e visivi per campagne online.

- Visual Merchandiser: Creazione di allestimenti visivi accattivanti per negozi o fiere.

Fotografia e Video

- Photo Editor: Ritocco fotografico e gestione delle immagini.

- Videomaker: Montaggio video e produzione di contenuti visivi per il web.

- Tecnico Multimediale: Supporto nella creazione e gestione di contenuti audiovisivi.

Altri Ruoli Tecnici

- Tecnico CAD: Realizzazione di progetti grafici con software specifici, utilizzati anche in ambiti come l'architettura e il design industriale.

-Tecnico di Realtà Virtuale e Aumentata: Creazione di contenuti grafici per applicazioni VR/AR.

Percorsi di Crescita

Dopo il diploma, è possibile:

- Frequentare corsi di specializzazione (ad esempio in Web Design, UX/UI, o Animazione).

- Iscriversi a università o accademie di design (come Belle Arti o Scuole di Design).

- Accedere a tirocini e stage per acquisire esperienza pratica e costruire un portfolio.

PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

INDIRIZZO SOCIOSANITARIO 'SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE'

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'Indirizzo Servizi Socio-sanitari, possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie ed educative di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

E' in grado di:

 partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;

 rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;

 intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;

 applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;

 organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

 interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

 individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

 utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato;

 nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi sociosanitari" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilita e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Sbocchi Professionali

Ambito Socio-Assistenziale

 Operatore Socio-Sanitario (OSS): Assistenza a persone anziane, disabili o in condizioni di disagio, previa frequenza di un corso di qualifica specifico.

 Assistente di Comunità: Lavoro in case famiglia, comunità per minori, centri diurni o residenze per anziani.

 Educatore per l'Infanzia: Supporto educativo e assistenziale in asili nido o scuole dell'infanzia.

Ambito Sanitario

 Assistente Sanitario: Supporto al personale medico in strutture sanitarie, cliniche o ospedali.

 Addetto all'Accoglienza: Lavoro nei servizi di reception e amministrazione in ambito sanitario o sociale.

Ambito Educativo

 Animatore Sociale: Organizzazione di attività ricreative e educative per diverse fasce d'età.

 Mediatore Culturale: Supporto a persone di culture diverse nell'integrazione sociale e linguistica.

Altri Settori

 Operatore nei Centri di Accoglienza: Supporto a rifugiati, migranti o persone in situazioni di emergenza.

 Tecnico nei Servizi Sociali: Pianificazione e gestione di interventi per il benessere sociale.

Con l'esperienza e ulteriori qualifiche, un diplomato Socio-Sanitario può ambire a ruoli come:

 Coordinatore di Servizi Sociali.

 Educatore Professionale o Assistente Sociale.

 Infermiere o Operatore di Riabilitazione.

 Consulente in Mediazione Culturale o Familiare.

Percorsi di Crescita

Università

Dopo il diploma, è possibile iscriversi a corsi di laurea triennale in:

 Scienze dell'Educazione e della Formazione: Per diventare educatori professionali o formatori.

 Infermieristica: Per ottenere il titolo di infermiere professionale.

 Servizio Sociale: Per lavorare come assistente sociale (previo superamento dell'esame di Stato).

 Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva: Per interventi terapeutici con bambini.

 Scienze della Comunicazione: Per ruoli legati alla promozione della salute e al sociale.

Corsi di Specializzazione

 Operatore Socio-Sanitario (OSS): Corso professionalizzante che permette di lavorare in ospedali, case di riposo o centri diurni.

 Educatore per l'Infanzia (EPI): Corso per lavorare in servizi educativi per bambini.

 Tecnico per la Riabilitazione Psichiatrica: Specializzazione nell'assistenza di persone con disabilità mentale.

ITS e Accademie

 ITS per l'Area Sanitaria: Percorsi biennali per acquisire competenze pratiche avanzate in ambito socio-sanitario.

 Corsi di Tecnico per la Mediazione Interculturale: Focalizzati sul supporto a migranti e richiedenti asilo.

Certificazioni Utili

Ambito Linguistico

- Certificazioni di Lingua (es. IELTS, DELF, DELE): Utile per lavorare in contesti multiculturali.

- LIS (Lingua Italiana dei Segni): Per operare con persone non udenti.

Ambito Informatico

- ECDL (Patente Europea del Computer): Per competenze informatiche di base.

- Software Gestionali per il Sociale: Corsi specifici su programmi di gestione dati in ambito sanitario e sociale.

Ambito Specifico

- BLSD (Basic Life Support and Defibrillation): Certificazione per l'uso del defibrillatore e il primo soccorso.

- Corso per OSS: Obbligatorio per operare nel settore socio-sanitario.

- Mediatore Familiare: Certificazione per lavorare nel supporto alle famiglie in difficoltà.

CURRICOLO PER COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le

conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.***

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 ***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4 ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 ***Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà . Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato . Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 ***Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

-

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate,

applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo	L'allievo elabora progetti utilizzando le	L'allievo è in grado di realizzare progetti se
autonomo e originale le	Informazioni e gli strumenti	opportunamente guidato;svolge in

informazioni e gli	utili al	maniera minimale la
strumenti utili al conseguimento degli obiettivi;	conseguimento degli obiettivi; sa valutare	Valutazione del proprio lavoro.
procede con attenzione valutativa nel proprio	correttamente il proprio lavoro.	
lavoro		

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo;assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti ei doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale;riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti;	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di

sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarlielaborando Argomentazioni coerenti e chiare	fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	fenomeni e concetti;sa coglierne le relazioni;sa rappresentarli solo se guidato

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato

PROGETTI DI ISTITUTO

Per quanto riguarda nel concreto l'azione progettuale del nostro istituto si menzionano i progetti svolti nel triennio scorso che avranno una continuità nel futuro:

- Con la scuola, progetto di didattica sperimentale che pone attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di creare un ambiente di apprendimento sereno che favorisca la relazione e la socialità; in collaborazione con l'Università LUISS;;

- Giustizia al centro , dedicato alle scuole di tutta Italia per affrontare con gli studenti alcuni dei temi cardine dell'insegnamento Educazione civica , con partner il Ministero della Giustizia

- A scuola di rispetto, sulla prevenzione della violenza;

- Edustrada , offerta formativa in tema di Educazione stradale, con partner la Polizia Stradale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, l'Automobile Club d'Italia, la Fondazione ANIA, la Federazione Ciclistica Italiana, la Federazione Motociclistica Italiana;

- Legalità e Merito , progetto che ha l'obbiettivo di affidare agli studenti dell'Università Luiss la diffusione della cultura della legalità presso gli Istituti scolastici di tutto il territorio nazionale e presso alcuni Istituti Penali Minorili. con partners l'Università Luiss, ANAC, CSM, DNA, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Giustizia;

- La Costituzione è aperta a tutti , piattaforma Educazione Digitale, laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva,, con partner l'Università di RomaTre;

- Diplomacy Challenge , piattaforma informativa contro l'uso delle sostanze stupefacenti e sulle conseguenze riconducibili al suo utilizzo, con partners l'associazione MOIGE e il Dipartimento Centrale per i Servizi Antidroga, con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento per le politiche antidroga;

- Scholas Occurentes , un progetto finalizzato all'analisi, dibattito, raccolta di informazioni per l'elaborazione di una proposta concreta per migliorare la società sul tema dell'immigrazione, con partner la fondazione Scholas Occurrentes, un' organizzazione Internazionale di diritto pontificio creata e guidata da Papa Francesco;

- Premio di Matematica Applicata e Giochi di Matematica , con partners il Forum ANIA, n collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative);

- Teatro in lingua straniera , il nostro istituto partecipa ogni anno a diverse iniziative teatrali con professionisti di lingua madre, per insegnare la lingua e la cultura straniera attraverso il teatro agli studenti, che usufruiscono delle iniziative, sia come pubblico sia come attori;

- IRIS , sulla parità di genere, con partner la Women in Engineering Affinity Group della IEEE Sezione Italia;
- MappaRoma Lab , sullo lo studio e l'analisi dei cambiamenti della Roma contemporanea. In collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università di RomaTre;
- Steam campo droni , iniziativa che utilizza il drone come elemento base, su cui costruire principalmente App per controllare il drone;
- Trofeo di Bowling Roma Città , in collaborazione con la Federazione Italiana di Bowling;
- Corsa di Miguel , corsa podistica che si tiene annualmente a Roma, come appuntamento simbolico per promuovere valori come i diritti umani, la memoria storica e l'inclusione attraverso lo sport, in collaborazione con la Gazzetta dello Sport;
- Teatro Gabrielli per l'inclusione scolastica (con Teatri di Roma);
- Onesti nello sport , per promuovere la cultura sportiva e la cittadinanza attiva, con partners Il CONI e la Fondazione Giulio Onesti - Accademia Olimpica Nazionale Italiana, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e l'Istituto per il Credito Sportivo.

PROGETTI PNRR

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il nostro istituto partecipa ai seguenti progetti:

- STEM e MULTINGUISMO , Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", Missione 4, Componente 1. Il decreto di riferimento è il DM 65/2023, e le iniziative principali si articolano in due ambiti:

1. Percorsi per studenti , volti a integrare nei curricula scolastici metodologie innovative e attività per sviluppare competenze STEM, digitali e linguistiche.
2. Formazione per docenti , che include corsi annuali di lingua (per ottenere certificazioni linguistiche dal livello B1 al C2) e corsi sulla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento in lingua straniera.

- Riduzione dei divari territoriali per il contrasto della dispersione scolastica (DM 19/2024), che comprende azioni di tutoraggio e mentoring individuale (per studenti a rischio di abbandono o con difficoltà di apprendimento), percorsi di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-

curriculari, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;

 Transizione digitale, DM 66/2023 che si inquadra nell'Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale” della Missione 4, L’obiettivo è realizzare un sistema multidimensionale di formazione continua per docenti e personale ATA, mirato a:

1. Gestione di ambienti di apprendimento digitali e strumenti tecnologici.

2. Potenziamento delle competenze digitali nei curricoli scolastici.

3. Uso di metodologie innovative come PBL (Project-Based Learning), gamification, realtà aumentata, e intelligenza artificiale.

4. Cybersecurity e prevenzione del cyberbullismo.

5. Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e formazione specifica per il personale ATA.

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2025-2028

PRIORITA’ 1: ridurre il tasso di abbandono scolastico/dispersione;

TRAGUARDO: portare il tasso di abbandono scolastico/dispersione per annualità di corso al 2,4% (con un decremento dell’1%)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1.Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare il ricorso ai progetti per favorire la maggiore partecipazione degli studenti al processo di insegnamento/apprendimento

2.Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi laboratoriali e non tradizionali

3.Ambiente di apprendimento

Utilizzare le nuove tecnologie digitali

4.Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire reti con associazioni ed enti locali del territorio e coinvolgere nel programma di apprendimento anche le famiglie

PRIORITA' 2: Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese;

TRAGUARDO: Portare i punteggi nelle prove standardizzate di matematica per il 2° e il 5° anno di corso a livelli regionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1.Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare le metodologie per quanto riguarda il dipartimento di matematica per mirare a competenze specifiche e a una valutazione di sistema

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi formativi per il recupero e il potenziamento della matematica

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere prove parallele comuni

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare unità didattiche comuni per indirizzo

5.Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi laboratoriali e non tradizionali

6.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornare e formare sulle nuove metodologie didattiche di autovalutazione

PRIORITA' 3: Migliorare le competenze digitali degli studenti

TRAGUARDO: Incrementare il numero di studenti partecipanti a percorsi formativi sulle competenze digitali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1.Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi laboratoriali e non tradizionali

2.Ambiente di apprendimento

Utilizzare le nuove tecnologie digitali

3.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare il personale docente sulle competenze digitali agli Esiti degli studenti

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione deve essere considerata un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. E' finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, anche in forma individualizzata. In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

- "conoscenze": Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

- "abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

- “competenze”: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel corso di ciascun anno scolastico sono previste due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Valutazione intermedia (scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre)

- Valutazione finale (scheda di valutazione alla fine dell’anno scolastico)

Per una panoramica completa del protocollo di valutazione della scuola si rinvia alla sezione dell'Offerta Formativa del sito web dell'Istituto.

INCLUSIONE

Nel nostro Istituto la presenza di alunni con bisogni educativi speciali rappresenta ormai da anni una realtà significativa, sia in termini numerici che qualitativi. In tal senso, la scuola risponde ai bisogni educativi speciali attraverso un lavoro costante e continuo in collaborazione con tutta la rete dei Servizi territoriali, impegnandosi nel promuovere buone prassi, strategie e azioni tese a rimuovere tutti gli ostacoli e favorire il pieno sviluppo umano e il processo didattico e formativo.

La nostra scuola lavora sinergicamente per implementare ulteriormente il raccordo tra l'offerta curricolare e le attività extracurriculari, così da garantire una maggiore coerenza tra l’insegnamento formale e le attività extra scolastiche. Per tali ragioni, al fine di favorire una sostanziale inclusione all'interno della comunità scolastica, il nostro istituto offre diversi progetti e attività a sostegno dei alunni con l'obiettivo di incrementarne la motivazione allo studio, facilitando la partecipazione, il coinvolgimento nel nuovo contesto scolastico e il successo formativo.

I docenti di sostegno, quali agenti dell’inclusione e contitolari nella gestione delle classi, sono parte attiva nel processo formativo e didattico di tutti gli studenti e operano a supporto dell’intero gruppo classe, collaborando sinergicamente con i docenti curriculari, con attenzione ed empatia, accogliendo e sostenendo tutti gli alunni con Bisogni Educativi speciali tra cui anche quelli con Disturbi Specifici dell’Apprendimento.

Inoltre, la comunità educante tutta opera per implementare costantemente le competenze trasversali degli studenti al fine potenziare l’inclusione scolastica e sociale di tutti e di ciascuno; promuovere l’interdisciplinarità del curricolo, coinvolgendo quante più discipline possibili in una prospettiva olistica, attraverso la partecipazione e il contributo attivo dei docenti di sostegno, ognuno con le proprie specifiche competenze disciplinari e con il focus alla mediazione didattica e all'inclusività. Particolare attenzione viene data agli alunni di non italofoni, attraverso azioni mirate e

condivise e percorsi personalizzati, che vanno dell'accoglienza, alla proposta di metodologie calibrate e adattate , sportelli didattici, incremento degli scambi tra pari e rinforzo dell'autostima e della self efficacy.

ALLEGATI:

INSEGNAMENTI E MONTE ORE.pdf

Scelte organizzative

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO

La struttura organizzativa dell'Istituto si basa su organismi equi-ordinati con competenze specifiche:

CONSIGLIO D'ISTITUTO: ORGANO POLITICO con compiti di indirizzo e controllo. Definisce le linee generali e i criteri di priorità.

COLLEGIO DOCENTI (che può essere unitario o articolato in commissioni di lavoro): ORGANO TECNICO, esprime parere tecnico su materie di competenza specifica.

DIRIGENTE SCOLASTICO: ORGANO DI GESTIONE, cura i rapporti con le famiglie e il territorio. Coordina e sovraintende al regolare svolgimento delle attività. Cura l'attuazione del PTOF.

Tutto avviene nel RISPETTO DEI DIRITTI COSTITUZIONALMENTE GARANTITI: • Libertà d'insegnamento dei docenti • Libertà di scelta delle famiglie • diritto all'apprendimento degli alunni

L'organigramma è la rappresentazione grafica della complessa struttura organizzativa dell'istituzione scolastica, in cui personale ed organismi interni, pur avendo ruoli e compiti diversi, operano in modo sinergico con l'unico scopo di garantire un servizio scolastico di qualità.

• DIRIGENTE SCOLASTICO

• STAFF DIRIGENZIALE: COLLABORATORI DEL DS - RESPONSABILI DI PLESSO - FF.SS.

• AREA COLLEGIALE: CONSIGLIO DI ISTITUTO - GIUNTA ESECUTIVA - CONSIGLI di CLASSE- RSU - COMITATO DI VALUTAZIONE

• AREA EDUCATIVO-DIDATTICA: COLLEGIO DEI DOCENTI - DIPARTIMENTI SSIG - GRUPPI DI LAVORO - (GLI-GLO-NIV) - COMMISSIONI

AD E TEAM DIGITALE

• AREA GESTIONALE: DSGA - AA.SS. - CC.SS.- Assistenti Tecnici

In allegato l'organigramma pubblicato sul sito web istituzionale.

Piano di Formazione triennale del personale docente

Dalla strategia di Lisbona del 2000 all' Europa 2020, l'Unione Europea promuove il lifelong learning, l'apprendimento per tutto l'arco della vita per ogni cittadino europeo. I documenti comunitari sottolineano l'importanza di investire sul capitale umano nella società della conoscenza e della complessità.

Il Piano di formazione dell'Istituto Einaudi prevederà iniziative formative coerenti con i risultati del RAV e quindi con il PdM, con il PTOF e il PNRR.

Il Piano Triennale di Formazione del personale docente sarà scandito da piani di carattere annuale che prevederanno azioni concretamente perseguibili e rendicontabili di formazione dei docenti. Nei momenti di revisione annuale del PTOF potranno essere incluse nel precedente elenco altre aree di formazione e altre iniziative di aggiornamento a livello nazionale, regionale e provinciale, a cui l'Istituto decida di aderire. Sarà possibile inoltre per i docenti proporre propri percorsi di formazione individuali, svolti presso enti accreditati alla formazione dei docenti dal MIUR, su tematiche coerenti con quelle previste dal Piano di istituto. Le competenze pregresse e le nuove attività di formazione concorreranno alla formazione di un Portfolio personale del docente.

Ambiti di intervento del Piano Triennale della formazione del personale docente e priorità del PNRR

• Didattica delle competenze

Una delle priorità del PNF è l'innovazione didattica. In tale ambito le iniziative formative della scuola riguarderanno la didattica delle competenze e le metodologie didattiche laboratoriali. In particolare la didattica delle competenze risponde ad un nuovo paradigma educativo, che segna il passaggio dalla centralità dell'insegnamento alla centralità dell'apprendimento e quindi dell'allievo.

La formazione in tale ambito promuoverà l'utilizzo di compiti di realtà e di rubriche di valutazione, l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento formali e informali commisurati alle caratteristiche degli allievi per renderli protagonisti della costruzione del loro sapere.

• TIC e nuove competenze digitali

Altra area di intervento è quella delle competenze digitali poiché la creazione di nuovi ambienti di apprendimento orientati alla maturazione delle competenze non può prescindere dall'utilizzo delle

tecnologie digitali, come evidenziato dalla legge 107/2015. Il Progetto PNRR DM66/2023 mira all'acquisizione di competenze digitali per il personale scolastico per la transizione digitale.

• Competenza multinguistica

L'affermarsi di una società multietnica impone il confronto con altre lingue e culture, nonché scambi con paesi europei ed extraeuropei e quindi l'internazionalizzazione del curricolo di scuola, in particolare con il Programma Erasmus Plus. In tale ambito, i corsi dovranno innalzare il livello medio di conoscenza della lingua inglese di tutti i docenti e offrire strumenti per sviluppare competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere. Il Progetto PNRR DM65/2023, per l'intervento B, prevede corsi di lingua inglese e di metodologia CLIL destinati al personale docente.

• Prevenzione del disagio giovanile

Per prevenire le condotte negative e promuovere il benessere in età giovanile, sono necessari corsi che consentano ai docenti di orientare l'azione educativa verso l'utilizzo delle life skills individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ossia quelle competenze trasversali che gli individui sviluppano nel corso della vita come le capacità di decision making e problem solving, capacità di orientamento, di gestione delle emozioni e dello stress, di sviluppo di autoconsapevolezza, di empatia, di creatività e di senso critico e della promozione di modalità di comunicazione efficace. Le iniziative formative dovranno trattare temi come il recupero del disagio sociale e la lotta al bullismo e al cyberbullismo e saranno rivolte soprattutto a referenti, tutor e coordinatori per rafforzare la corresponsabilità educativa scuola-famiglia. La prevenzione del disagio giovanile richiede un approccio sistemico e quindi il coinvolgimento dei vari attori territoriali, il contributo delle famiglie e le risorse individuali dei singoli.

• Inclusione

Le iniziative di tale ambito dovranno prevedere formazione relativa ai DSA, in particolare la dislessia. Sarà rivolta soprattutto al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, funzioni strumentali per l'inclusione, coordinatori di classe, docenti di italiano, matematica e lingue. All'azione di formazione sul personale docente si affianca il progetto PNRR per i divari territoriali che prevede azioni contro la dispersione scolastica destinate agli studenti.

• Competenze di cittadinanza e interculturalità

In tale ambito lo scopo dei corsi sarà quello di garantire la presenza di un nucleo di insegnanti in grado di attuare i protocolli di accoglienza, l'alfabetizzazione e la mediazione culturale, ma anche consolidare le competenze glottodidattiche per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2)

e promuovere una corretta valutazione delle competenze degli allievi stranieri. All'azione di formazione sul personale docente si affianca il progetto PNRR per i divari territoriali che prevede azioni contro la dispersione scolastica destinate agli studenti.

- Valutazione didattica e di sistema

Le iniziative di tale ambito riguarderanno sia la valutazione degli apprendimenti degli allievi sia l'autovalutazione di istituto e il piano di miglioramento. Le iniziative dedicate alla valutazione didattica ne prenderanno in esame la dimensione formativa e quella sommativa, nonché compiti di realtà, valutazione autentica e certificazione delle competenze. La valutazione della scuola avrà come focus l'autovalutazione, il monitoraggio, i processi, i piani di miglioramento, la rendicontazione sociale e il bilancio sociale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA riguarderà la digitalizzazione amministrativa e le competenze digitali mediante progetti PNRR e gli ambiti della sicurezza e della privacy con iniziative promosse dalla scuola.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Si rinvia alla sezione dell'offerta formativa del sito web dell'Istituzione Scolastica.

ALLEGATI:
Organigramma.pdf